



ASSOLOMBARDA

**24 marzo 2021**

# **RASSEGNA STAMPA**

**Focus: territorio della Provincia di Pavia e aziende locali**



## **Sede di Pavia**

Uffici di Pavia – Via Bernardino da Feltre 6 – Tel. 0382 37521 – Fax 0382 539008 – [pavia@assolombarda.it](mailto:pavia@assolombarda.it)

Ufficio di Vigevano – Giuseppe Mazzini 34 – Tel. 0381 697811 – Fax 0381 83904

Ufficio di Voghera – Via Emilia 166 – Tel. 0383 34311 – Fax 0383 343144

la designazione

## Spada candidato unico per la presidenza di Assolombarda

Pavia



Alessandro Spada

Alessandro Spada è stato designato candidato unico alla presidenza di Assolombarda per il quadriennio 2021-2025 dal consiglio generale dell'associazione con l'86,54% dei voti a favore e un tasso di partecipazione del 91,44% degli aventi diritto. La designazione è stata l'esito di un percorso di consultazioni che ha visto pronunciarsi un numero di imprese in crescita rispetto al passato. Alessandro Spada è stato l'unico ammesso al voto disponendo del consenso di tanti associati pari al 19,54% del peso contributivo e dunque superando la soglia del 15%, prevista dallo Statuto di Assolombarda. Nelle consultazioni Alessandro Enginoli ha invece raggiunto il 6,14%, non sufficiente a sottoporre la propria candidatura al voto del

consiglio generale. Rispetto al numero di imprese consultate facenti parti del consiglio generale, il 75,41% si è espresso in favore di Alessandro Spada e il 18,85% in favore di Alessandro Enginoli. Il consiglio generale si riunirà nuovamente il prossimo 20 aprile per designare i vicepresidenti elettivi della squadra di presidenza. La candidatura di Alessandro Spada e la sua squadra saranno sottoposte per elezione all'Assemblea degli imprenditori dell'area di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia che sarà convocata per il 17 maggio.

Alessandro Spada, nato a Monza il 31 agosto 1965, è un imprenditore del settore manifatturiero. Da maggio 2020, è presidente di Assolombarda, la più grande associazione territoriale del sistema Confindustria, che rappresenta quasi 7mila imprese e oltre 414mila lavoratori sui territori di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia.



**In Comune confronto con commercianti, artigiani e industria  
La Camera di Commercio mette sul piatto un piano di aiuti**

## **Tagli alle imposte e scadenze allungate L'appello al sindaco delle "partite Iva"**

Pavia

Aiuti in termini di alleggerimenti delle imposte comunali e di contributi per reggere l'impatto della Tari, la Tassa rifiuti. È questo, principalmente, ciò che gli esponenti delle categorie produttive hanno chiesto, ieri mattina, al sindaco Fracassi in un incontro organizzato al Mezzabarba. Con una premessa che, seppure esorbiti dalle competenze comunali, è molto sentita: velocizzare al massimo le vaccinazioni.

### **L'incontro**

Quello di ieri mattina è stato un incontro preliminare, con la presenza del sindaco, Fabrizio Fracassi, dell'assessore al Bilancio, Mara Torti e dell'assessore al Commercio, Roberta Marcone. «Il Comune - spiega un comunicato - si è detto pronto a mettere in campo, a favore delle categorie in difficoltà, gli accantonamenti Covid disponibili per il biennio 2020-2021. A tal proposito, in un'ottica di collaborazione e pieno coinvolgimento degli interessati, è stato chiesto ai rappresentanti delle categorie produttive di elaborare delle proposte di intervento, che verranno discusse, nel mese di aprile - a seguito dei necessari chiarimenti ministeriali sui fondi effettivamente spendibili e dell'individuazione delle categorie più bisognose -, in una riunione operativa che avrà il compito di definire nel dettaglio cifre, tempistiche e modalità di azione».

La Camera di Commercio ha annunciato che porterà avanti nei prossimi mesi, in parallelo al Comune, un proprio piano di aiuti: che consisterà, come già l'anno scorso, in una serie di bandi selettivi a sostegno delle aziende. «Stiamo mettendo a punto - ha detto il commissario Giovanni Merlino - aiuti concreti per sostenere al meglio le imprese nel momento di profonda difficoltà che stanno affrontando».

Per Gian Pietro Guatelli, direttore di Ascom, ha definito l'incontro «produttivo». «Il decreto Sostegno del governo - ha aggiunto - conferma l'esenzione dal pagamento della tassa per l'occupazione del suolo pubblico fino al prossimo 30 giugno. Noi speriamo che il Comune proroghi l'autorizzazione ad allargare i dehors, che andrà a scadenza a fine mese. Sulla Tari, il Comune è costretto ad applicarla. Può trovare delle risorse per abbatterne una quota, come ha fatto lo scorso anno. Noi abbiamo solo chiesto di poter discutere insieme l'eventuale ripartizione dei fondi».

### **Dopo Pasqua**

Amministratori ed esponenti delle categorie si sono dati appuntamento a dopo Pasqua per un incontro più "operativo". Marialisa Boschetti, di Cna Pavia, aggiunge: «Questo primo incontro è stato interlocutorio. Io ho fatto notare che forse non è il momento giusto per chiedere il pagamento dell'imposta sulle insegne, visto che stanno arrivando le richieste. Abbiamo inoltre chiesto di sgravare il più possibile il carico fiscale su categorie come quella delle estetiste, che praticamente non lavorano da un anno». Anche Renato Perversi, presidente di Confartigianato, ha sottolineato la difficoltà estrema di alcune categorie: «Il sindaco ci ha chiesto di fornirgli un elenco di quelle più colpite, in modo da evitare contributi a pioggia. Anche perché, da ciò che ho capito, al momento sul tavolo vi sono 100mila euro».

## Il sindaco

Il sindaco, Fabrizio Fracassi, ha dichiarato: «Nei prossimi mesi, anche a fronte dei chiarimenti che arriveranno da Roma su ciò che è effettivamente spendibile, definiremo nel dettaglio il nuovo piano di aiuti». L'assessore al Commercio Roberta Marcone, ha aggiunto: «Tra il 2020 e il 2021 abbiamo inaugurato un metodo che non è meno importante dei contenuti: coinvolgere le categorie interessate dagli interventi del Comune a monte, prima che le decisioni vengano prese». Infine l'assessore al Bilancio, Mara Torti: «La giunta si era già attivata, anche dal punto di vista gestionale, per porre le premesse per la definizione degli aiuti, approvando in tempi record il rendiconto di gestione 2020 che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale il 29 marzo. Avere chiarezza sulle somme contenute nell'avanzo è, infatti, il presupposto per destinare le risorse a sostegno del tessuto economico, nella consapevolezza che il bilancio dell'ente, nel 2021, dovrà affrontare sfide non comuni». **All'incontro erano presenti anche Francesco Caracciolo, direttore di Assolombarda e Cristian Anelli, presidente di Claii Pavia.**



In alto, l'incontro di ieri mattina. Chiesti interventi sui dehors (a sinistra) e sulle restrizioni (a destra)



Torre d'Isola

## Logistica di Trivolzio la giunta Veronesi ribadisce il suo "no"

TORRE D'ISOLA

Arriva il no alla bretella che conferma l'opposizione di Torre d'Isola alla nuova logistica di Trivolzio. L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Roberto Casimiro Veronesi ribadisce il suo no alla nascita di



Roberto Casimiro Veronesi

una nuova logistica nel vicino paese di Trivolzio e dice no anche alla bretella che andrebbe a congiungere la nuova logistica al raccordo e alla bereguardina, riducendo il traffico sulla viabilità interna di Trivolzio e Bereguardo.

«Il nostro - spiega il sindaco Veronesi - non è un dispetto ai sindaci o agli abitanti dei paesi limitrofi, ma è una decisione ragionata, presa oltre tre anni fa per ostacolare la nascita di insediamenti logistici non solo nell'area di cui tanto si parla (quella colorata in rosso nella mappa, di 260.000 metri quadrati), ma anche nelle altre tre aree (quelle in giallo, di ulteriori 248.000 metri quadrati). Stiamo parlando di un totale di oltre 500.000 metri quadrati già programmati, per non parlare poi delle aree vicine, potenzialmente programmabili, una volta realizzata la bretella».

Quelle superfici sono già state destinate nel Pgt ad aree produttive oltre dieci anni fa: «È vero - dice il sindaco Veronesi - ma attualmente sono campi coltivati e non sono edificati e possono rimanere tali. Soprattutto se una programmazione fatta più di dieci anni fa non è più sostenibile. Il mondo cambia e continuerà a cambiare, non si può rispondere che non è possibile cambiare perché ormai è così».

Torre d'Isola, dunque, è deciso a dare battaglia, con l'appoggio della popolazione: «I cittadini ce lo hanno chiesto - conclude Veronesi - e, oltre tre anni fa, abbiamo azzerato le nuove aree produttive, puntando sul recupero di aree dismesse o poco utilizzate».

Da aprile saranno attivati i servizi Easypark e Telepass  
Anche gli abbonamenti si potranno acquistare via internet

## Accordo Comune-Asm

# Il parcheggio a Voghera si pagherà con due App

VOGHERA

Arrivano grosse novità per i parcheggi a Voghera. Proprio in questi giorni sono ripartiti a pieno regime i tavoli di confronto sui temi tecnici trasversali tra il Comune di Voghera e Asm. Nella sede di Asm Maurizio Cuzzoli, direttore generale e Gloria Chindamo, consigliere comunale, spiegano i nuovi progetti. Ora che i rapporti con Asm sono stati ristabiliti, tutta una serie di questioni che risultavano incagliate e rallentate si sono sbloccate. Diversi sono gli argomenti sul tavolo e finalmente il lavoro può ripartire in maniera coordinata.

### «Abbiamo tante idee»

«Il lavoro degli uffici Asm procede con tante nuove idee e voglia di fare - dice Maurizio Cuzzoli -. Stiamo lavorando sulla viabilità e sui parcheggi insieme agli assessori Adriatici e Gabba, ma oltre a questo stiamo ragionando su temi legati al mondo del digitale. In accordo con l'assessore Adriatici abbiamo analizzato i contratti insieme al consigliere Chindamo per avere entro la fine del mese il pagamento dei parcheggi cittadini, compresi quelli dell'autoporto, via App». «Abbiamo scelto di attivare sia Telepass che Easypark - spiega Gloria Chindamo -. Il primo è stato attivato perché già molto diffuso e consente a tutti coloro che lo utilizzano di avere un servizio in più tramite abbonamento. Abbiamo però pensato che fosse corretto consentire a tutti di pagare anche la singola sosta semplicemente senza dover attivare un abbonamento e per questo è stata attivata anche quella di Easypark, già molto diffusa in altre città del nostro territorio. Chindamo spiega ancora: «Abbiamo raccolto segnalazioni dei cittadini e stiamo cercando di evaderle nel migliore dei modi. Un'altra questione che ho fatto presente e su cui gli uffici di Asm stanno lavorando è legata al pagamento degli abbonamenti, sia dell'autoporto che dei parcheggi blu. Attualmente i cittadini devono recarsi presso gli uffici per poter pagare l'abbonamento con dispendio di tempo, soprattutto se pensiamo ai pendolari nel caso dell'autoporto o dei commercianti che devono poi recarsi a lavoro. Asm si è attivata per consentire il pagamento degli abbonamenti via internet evitando le code allo sportello».



Auto in sosta a Voghera. Nelle foto piccole Maurizio Cuzzoli e Gloria Chindamo

**Insieme 153 ditte vitivinicole, 141 alberghi e B&B, 71 punti di ristoro  
Quindici percorsi tematici: dal Buttafuoco al Varzi d.o.c. ai borghi più belli**

## **Turismo del vino & salame coinvolte oltre 400 aziende**

### **CANNETO PAVESE**

Oltre 400 strutture e 15 percorsi tematici online dedicati all'Oltrepo e alle sue ricchezze culturali ed enogastronomiche. Sono questi i contenuti principali della App "OltrepoPavese", attiva da pochi giorni: una vera e propria mappatura digitale dell'Oltrepo Pavese ricettivo e turistico, capace di informare turisti e appassionati, famiglie e gruppi di amici. Il lancio della App è una delle azioni del progetto di valorizzazione del Distretto enoagroalimentare pavese voluto da Regione, Unioncamere Lombardia e Camera di commercio di Pavia in collaborazione con il Consorzio tutela vini Oltrepo Pavese, il Distretto del vino e il Consorzio Club del Buttafuoco Storico.

### **Un lavoro nel dettaglio**

Per arricchire l'applicazione, ideata dal Gal-Fondazione sviluppo Oltrepo Pavese e resa operativa dal Distretto, nei mesi scorsi sono stati individuati e recensiti nei 55 Comuni dell'Oltrepo alberghi, B&B e foresterie, ristoranti e agriturismi, negozi tipici e cantine: oltre 400 punti di interesse completi di indirizzo, coordinate Gps, sito web, telefono ed e-mail. La App, disponibile gratuitamente sulle piattaforme iOS e Android, ospita complessivamente 141 strutture ricettive, 71 punti di ristoro, 37 negozi tipici e 153 aziende vitivinicole con spaccio aziendale. Sono poi stati mappati 15 percorsi per famiglie, gruppi di amici, turisti e appassionati: da quello dedicato al Buttafuoco, al Riesling o il Metodo Classico, oppure al salame di Varzi o ai castelli e borghi più belli.

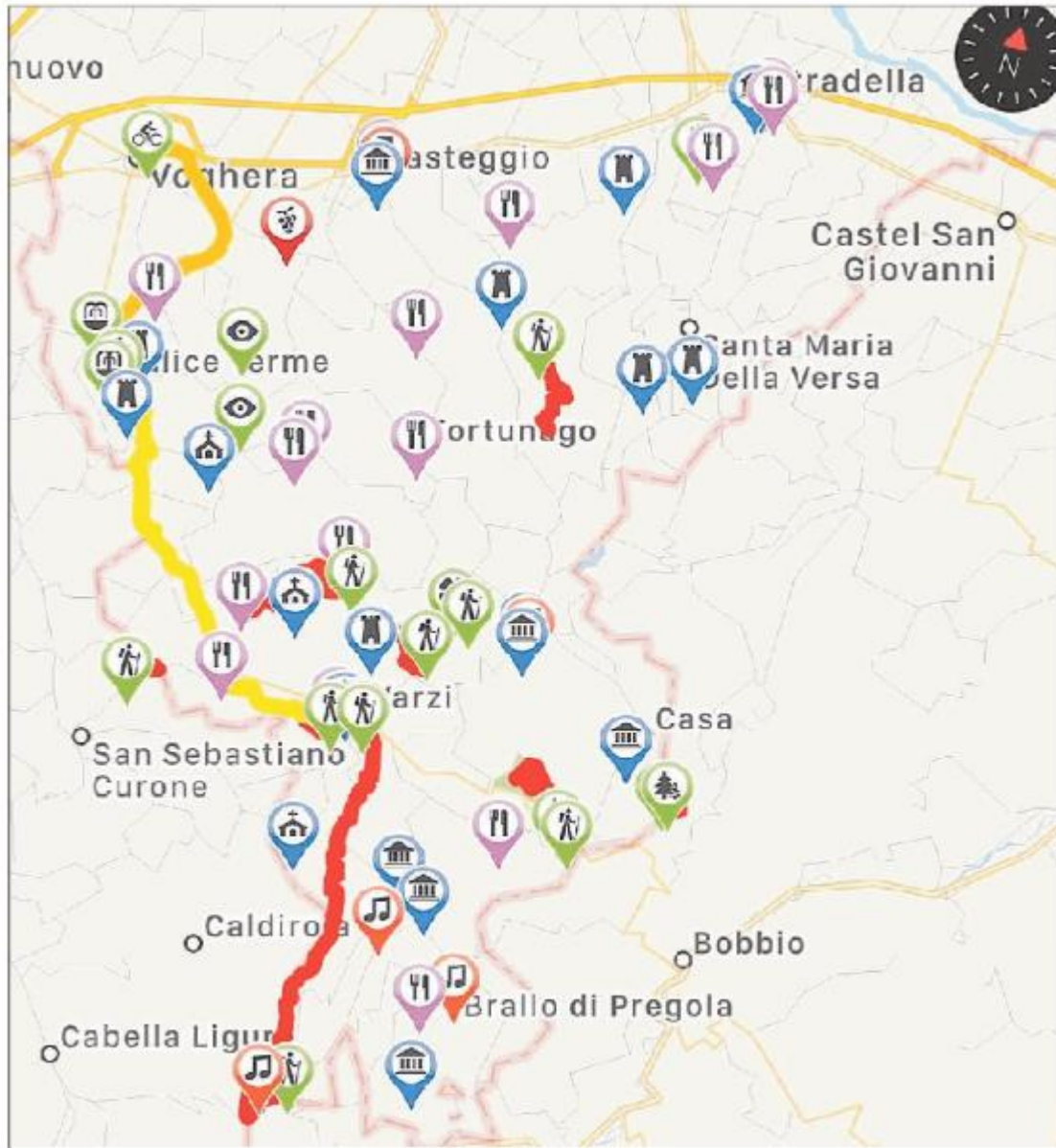
### **I quindici itinerari**

Per tutti e 15 l'utente troverà indicazioni sul punto di partenza e di arrivo, riferimenti per il pernottamento, per pranzi e cene ma anche consigli su come muoversi, se a piedi, in motocicletta, in automobile o in bicicletta oltre a un itinerario dedicato agli amanti dell'equitazione. «La produzione vitivinicola nel 2020 è stata ottima, in Oltrepo come in tutta la Lombardia, sia per qualità che per quantità. Ora servono strumenti innovativi per affrontare il momento generale di difficoltà, promuovere i nostri vini e farli conoscere a un pubblico sempre più ampio - afferma l'assessore regionale all'Agricoltura, Fabio Rolfi -

Il turismo post Covid sarà molto di prossimità e di carattere naturalistico: l'Oltrepo deve necessariamente mettere in campo una serie di azioni per intercettarlo». Per Giovanni Merlino, commissario straordinario della Camera di commercio Pavia, anche a nome del presidente di Unioncamere Lombardia, «è importante continuare a lavorare per essere pronti con tutti gli strumenti che aiutino a far conoscere i nostri prodotti e il territorio per quando finalmente ci lasceremo alle spalle l'emergenza in corso».



ASSOLOMBARDA



La mappa dei percorsi consultabile dalla App che si può scaricare sia per iOS sia per Android



**L'Unione nazionale arma carabinieri aveva interpellato il Tar, poi ha rinunciato  
Le autorizzazioni comunali risalgono a due anni fa, ora i lavori possono partire**

## **Il polo commerciale si farà ritirato l'unico ricorso**

VIGEVANO

Disco verde per la realizzazione del discusso polo commerciale di via El Alamein, di fronte alla cascina Colombarola. Con una sentenza un po' a sorpresa, la seconda sezione del Tar della Lombardia ha decretato che il ricorso, presentato nel 2020 dall'Unione nazionale arma Carabinieri - Comitato per la Lombardia, contro la scelta del Comune di autorizzare la Fi-Ma srl di Vigevano alla realizzazione dei cinque edifici commerciali, non si discuterà neanche. L'Unac, tramite il suo presidente regionale, aveva chiesto l'annullamento del permesso di costruzione (del 17 giugno 2019) e delle pratiche edilizie rilasciati dal municipio vigevanese il 9 dicembre 2019. Salvo poi rinunciare all'azione al Tar il 9 febbraio scorso.

### **Le contestazioni del ricorso**

Il ricorso presentato aveva sollevato dei dubbi sulle opere di urbanizzazione, specificatamente su viabilità, fognatura, servizi tecnologici e aree verdi in cessione al Comune. La scelta dell'Unac, arrivata un po' a sorpresa, aveva spiazzato tutti. Comprese le associazioni ambientaliste vigevanesi, che avevano anch'esse accarezzato per un po' l'idea di ricorrere al Tar, salvo poi fermarsi di fronte alle spese del procedimento. Il Comune, invece, aveva sollevato subito un'eccezione sul fatto che l'Unac fosse un "portatore di diritto attivo" (anche se nello statuto dell'associazione si richiamano in modo generico le questioni ambientaliste) e quindi potesse ricorrere al giudice amministrativo. E aveva anche fatto notare che i tempi per il ricorso fossero abbondantemente scaduti. Anche la Fi-

**Previste opere  
compensative e oneri  
per tre milioni  
entro il 2022**

Ma srl aveva deciso di opporsi all'azione amministrativa. Ora i lavori possono partire con una semplice comunicazione. L'area commerciale si presenterà, con tre edifici simili, da 3mila metri quadrati, uno più piccolo da 2mila 300 e infine un ultimo, che ospiterà i servizi di bar e ristorazione, da 600 metri quadrati, proprio di fronte all'ingresso della Cascina Colombarola.

La superficie complessiva dell'area è di 60 mila metri quadrati, di cui poco meno di un quinto diventeranno edifici commerciali. La revisione del progetto, imposta dalla Soprintendenza di Milano, ha portato a una maggior quantità di verde soprattutto sul fronte strada, lungo viale Industria. Le opere compensative, secondo la convenzione urbanistica siglata il 12 novembre 2019, erano definite con la riqualificazione di via Rocca Vecchia (333mila euro) da piazza Sant'Ambrogio sino alla Cavallerizza; la nuova rotatoria in uscita alla frazione Piccolini (411mila euro); interventi su strade e marciapiedi per complessivi 445mila euro. In totale il valore sfiora il milione 200mila euro, che diventano 3 milioni 200 mila se si considerano oneri e cessione di aree. L'azione al Tar ha costretto il Comune a concedere maggiore flessibilità per la realizzazione delle opere, che sono attese tra quest'anno e il 2022. Se nel caso di via Rocca Vecchia la giunta non era ancora pronta per scegliere in via definitiva come effettuare l'intervento, per la realizzazione della rotonda ai Piccolini andavano ancora acquisiti alcuni terreni.



**Futuro Sostenibile: «Spuntano, ma non veniamo informati»  
I sindaci: «I gestori hanno già i permessi per l'installazione»**

## **Ambientalisti contro le nuove antenne per la telefonia mobile**

### CASTELLO D'AGOGNA

Gli ambientalisti chiedono conto delle antenne per la telefonia mobile 4G e 5G ai Comuni di Castello d'Agogna e Castelnovetto. Alda La Rosa, presidente dell'associazione Futuro sostenibile in Lomellina, ha scritto a William Grivel e a Gabriele Bonassi, sindaci di Castello d'Agogna e Castelnovetto, per chiedere un incontro chiarificatore per videochiamata. Castello d'Agogna ospita due antenne 4G: la prima posizionata dalla società telefonica Iliad, nell'area produttiva verso Mortara, e la seconda targata Wind-Tre nella zona del cimitero comunale. «Con nostro rammarico - spiega Alda La Rosa - abbiamo avuto la spiacevole sorpresa di vedere una seconda antenna, di cui non vi è traccia sull'albo pretorio, ma che ha comunque un impatto sanitario e ambientale che coinvolge tutti i cittadini. Desiderando avere con il sindaco Grivel un rapporto di assoluta trasparenza, ricordiamo però che non è mai stato tenuto un incontro informativo circa la prima antenna». Grivel spiega che il Comune non è l'organo competente per il monitoraggio di queste infrastrutture. «Il gruppo ambientalista - spiega il sindaco di Castello d'Agogna - non deve rivolgersi a noi, ma all'Arpa di Pavia: le società telefoniche si sono insediate nel nostro paese forti di tutti i permessi necessari. Fra l'altro ricordo che il nostro Comune ha da tempo votato la moratoria per gli impianti telefonici 5G. Confermo di aver ricevuto la richiesta di un incontro pubblico, ma nell'ultimo anno è stato oggettivamente difficile organizzare simili appuntamenti, che fra l'altro necessitano di relatori competenti». Alda La Rosa, però, non demorde e torna a richiedere un incontro on line «all'insegna di una collaborazione che tuteli la salute delle persone esposte alle onde elettromagnetiche». A Castelnovetto, in zona cimitero, dovrebbe sorgere la prima antenna 5G, a opera della società Iliad. «Ha già in mano tutti i permessi - spiega il sindaco Bonassi - ma non può ancora avviare la costruzione perché il nostro paese ricade nella Zona di protezione speciale, dove i nuovi progetti sono vietati dal 1° marzo al 30 giugno per tutelare la flora e la fauna a rischio di estinzione».

### LA SCHEDA

## **Onde più veloci, ma più "fragili" Come funziona la tecnologia 5G**

La tecnologia 5G è la quinta generazione per la telefonia mobile e rende possibile il passaggio di una quantità di dati nettamente maggiore rispetto a tutte le altre precedenti. Si parla di una rete che potenzialmente può es-

sere cento volte più veloce della 4G esistente: sarà così possibile scaricare sui telefoni file molto grandi in pochi secondi, fra cui film in alta definizione. Inoltre, la nuova tecnologia renderà possibile la connessione di

molti più dispositivi nell'ambito dello stesso spazio, permettendo comunicazioni in tempo reale, con tempi di latenza di appena di quattro millisecondi. Il 5G sfrutta tre fasce di frequenza per trasmettere: basse (tra i 694 e i 790 megahertz), medie (tra 3,6 e 3,8 gigahertz) e alte (26,5-27,5 gigahertz). La contropartita è una maggiore "fragilità": le onde non attraversano i muri, possono essere distorte dalla pioggia e assorbite dalle piante.



ASSOLOMBARDA

# Link utili

## Archivio rassegna stampa sede di Pavia

<https://www.assolombarda.it/governance/sede-di-pavia/dicono-di-noi>

## Ultimi aggiornamenti

<https://www.assolombarda.it/ultimi-aggiornamenti>

